

SITUAZIONE DELLA RETE AL 31.12.2020

e confronti 1998 / 2008 / 2019 / 2020

ottobre 2021

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed ART-ER S. cons. p. a.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

Alessandra Perli, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Gruppo di lavoro ART-ER S. cons. p. a. Attrattività, Ricerca e Territorio

Enrico Cancila, Maria Cristina D'Aguanno, Valentina Giacomini, Fabrizio Tollari

SOMMARIO

Sommario	3
Premessa	6
1. IL QUADRO GENERALE	7
1.1 Il numero totale degli esercizi	7
Tab. 1 – Esercizi totali – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 – 1998	7
Tab. 2 - Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 - 1998	8
Tab. 3 - Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020- 2019 - 2008 – 1998	9
1.2 Le superfici totali degli esercizi	10
Tab. 4 - Esercizi alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 – 2008 – 1998	11
Tab. 5 - Esercizi non alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 - 1998	12
2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI	13
2.1 Numero totale degli esercizi per classe dimensionale	13
Tab. 6 – Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2020 –2019 – 1998	13
2.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale	13
Tab. 7.1 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2020 – 2019 - 1998	13
Tab. 7.2 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori percentuali sul totale 2020 – 2019 - 1998	14
3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA	15
3.1 Il settore alimentare	15
3.1.1 Gli esercizi alimentari di vicinato con $SV \leq 150$ mq	15
Tab. 8 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con $Sv \leq 150$ mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	15
Tab. 9 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con $Sv \leq 150$ mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 – 1998	16
3.1.2. Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq	17
Tab. 10 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	18
Tab. 11 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 – 1998	18
3.1.3 Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq	19
Tab. 12 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 – 2019 – 2008 - 1998	19
Tab. 13 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	20
3.1.4 Gli esercizi alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq	20
Tab. 14 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	21

	Tab. 15 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	22
3.1.5	Le grandi strutture alimentari con SV superiore a 2.500 mq	22
	Tab. 16 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	23
	Tab. 17 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2019 - 2018 – 2008 - 1998	23
3.1.6	Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998 - 2019	24
	Tab. 18 - Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	24
	Tab. 19 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	25
	Tab. 20 - Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	26
	Tab. 21 – Quote percentuali delle superfici di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	27
3.2	Il settore non alimentare	27
3.2.1	Gli esercizi non alimentari di vicinato con $SV \leq 150$ mq	27
	Tab. 22 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con $Sv \leq 150$ mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	28
	Tab.23 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con $Sv \leq 150$ mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 – 2019 – 2008 - 1998	30
3.2.2	Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq	30
	Tab. 24 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998	30
	Tab. 25 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 -2019 – 2008 - 1998	31
3.2.3	Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 401 e 1.500 mq	32
	Tab. 26 - Numerosità esercizi non alimentari – Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 – 1998	32
	Tab. 27 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 – 1998	33
3.2.4.	Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq	33
	Tab. 28 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998	34
	Tab. 29 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998	35
3.2.5.	Le grandi strutture non alimentari con SV superiore a 2.500 mq	35
	Tab. 30 – Numerosità esercizi non alimentari– Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2019 - 2018 – 2008 - 1998	36
	Tab. 31 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998	36
3.2.6	Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998 - 2020	37
	Tab. 32 - Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	37
	Tab. 33 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	38
	Tab. 34 - Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	39
	Tab. 35 - Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998	40
4.	Dotazioni di esercizi commerciali per 1.000 abitanti	41
4.1	La capillarità della rete	41
4.1.1	Esercizi alimentari	41

	Tab. 36 - Numero esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	41
4.1.2	Esercizi non alimentari	42
	Tab. 37 - Numero esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	42
4.2.	Gli aspetti quantitativi dell’offerta della rete	42
4.2.1	Esercizi alimentari	42
	Tab. 38 – Superficie di vendita esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	43
4.2.2.	Esercizi non alimentari	43
	Tab. 39 – Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia	44
5.	Nota metodologica	45
	Tab. 40. Categorie definite dal “Decreto Bersani”.	45

PREMESSA

La raccolta, elaborazione e analisi dei dati delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi commerciali in sede fissa, costituisce dal momento della sua istituzione, un'attività tipica dell'Osservatorio, finalizzata a rappresentare lo stato e l'evoluzione della rete commerciale nella nostra regione.

Tale attività – basata in questo rapporto sui dati aggiornati al 31 dicembre 2020 - consente di effettuare, oltre alla consueta verifica degli andamenti dei valori degli indicatori più significativi delle caratteristiche della rete del commercio nell'anno trascorso, anche una serie di valutazioni sugli andamenti dei dati più rappresentativi nel medio e nel lungo periodo. Tenuto conto che a fine 2020 erano trascorsi 22 anni dall'avvio dell'attività dell'Osservatorio e dalla disponibilità dei primi dati omogenei 31.12.1998, si possono valutare effetti di lungo termine sull'assetto della rete, in quanto questo periodo risulta certamente significativo per una verifica sul come si siano modificati alcuni assetti strutturali della rete nell'intero arco temporale di applicazione della riforma del commercio.

Il secondo riferimento temporale che abbiamo assunto in queste analisi è il 31.12.2008, momento in cui si compie il primo decennio di applicazione della riforma, ed anche anno a partire dal quale si cominciano a manifestare gli effetti della crisi economica da cui a distanza di un decennio il paese sta lentamente uscendo, e che ha prodotto - in concomitanza con altri fenomeni tra i quali la crescita dell'*e-commerce* - effetti significativi tanto sui consumi come sull'organizzazione della rete dell'offerta commerciale.

Questo Rapporto mette a confronto gli andamenti dei diversi periodi temporali (l'intero periodo di 22 anni, il primo decennio 1998-2008 e i dodici anni tra fine 2008 e fine 2020, evidenziando i cambiamenti più significativi intervenuti, i segnali di controtendenza e le numerose specificità sub-regionali.

1. IL QUADRO GENERALE

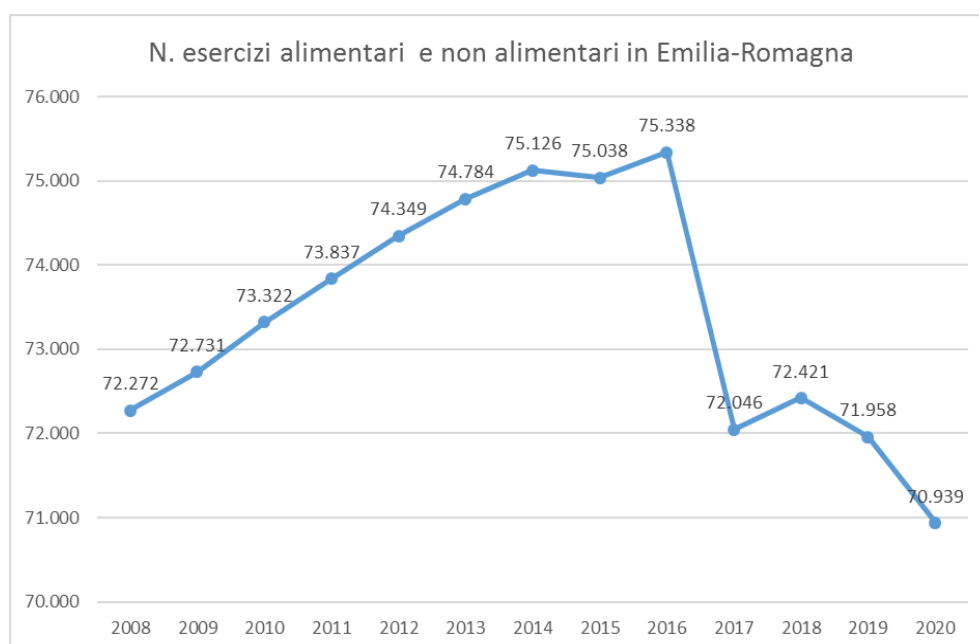
1.1 IL NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI

Nel 2020 il numero totale “ufficiale” degli esercizi è ancora in calo (- 1.019 unità) tornando a livelli inferiori a quelli del 2008. Nei 22 anni il lieve incremento è stato pari al 8,1% (a fronte di un incremento della popolazione regionale del 13%). L’andamento generale è peraltro di crescita nel decennio ’98-’08 (+10,1%), rispetto al calo evidenziatosi nei dodici anni successivi (-1,84%).

Gli andamenti nel 2020 sono lievemente in calo in tutte le province, solo a Reggio Emilia si registra un moderato incremento del numero di esercizi dell’1,41% rispetto l’anno precedente.

Tab. 1 – Esercizi totali – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 – 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi totali					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	14.903	14.818	13.976	13.278	6,63	12,24
FERRARA	5.931	6.119	6.459	6.308	-8,17	-5,98
FORLI’-CESENA	5.682	5.694	7.040	5.950	-19,29	-4,50
MODENA	10.846	10.888	10.786	9.658	0,56	12,30
PARMA	8.248	8.338	7.623	6.847	8,20	20,46
PIACENZA	4.290	4.297	4.868	4.542	-11,87	-5,55
RAVENNA	7.310	7.329	7.034	6.264	3,92	16,70
REGGIO EM.	5.664	5.585	6.982	6.354	-18,88	-10,86
RIMINI	8.065	8.890	7.504	6.423	7,48	25,56
REGIONE	70.939	71.958	72.272	65.624	-1,84	8,10



Tab. 2 - Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	4.117	3.996	3.144	3.397	30,95	21,20
FERRARA	1.884	1.883	1.866	2.112	0,96	-10,80
FORLÌ'-CESENA	1.480	1.470	1.775	1.595	-16,62	-7,21
MODENA	2.649	2.630	2.582	2.453	2,59	7,99
PARMA	2.445	2.463	2.015	1.931	21,34	26,62
PIACENZA	1.313	1.300	1.346	1.433	-2,45	-8,37
RAVENNA	2.164	2.124	1.802	1.673	20,09	29,35
REGGIO EM.	1.484	1.470	1.604	1.628	-7,48	-8,85
RIMINI	1.982	2.245	1.645	1.463	20,49	35,48
REGIONE	19.518	19.581	17.779	17.685	9,78	10,36

Il saldo negativo degli esercizi nell'intero periodo considerato è dato dalla somma algebrica di andamenti differenti nell'alimentare e nel non alimentare (tabb. 2 e 3).

Il numero di **esercizi alimentari** (tab. 2) risente della crisi economica ed evidenzia una fase di stagnazione del settore (-0,32% rispetto al 2019) e si conferma la crescita, seppur lieve, negli ultimi dodici anni: + 9,78 % dal 2008 al 2020, mentre nel decennio precedente la crescita era stata irrilevante (94 unità nell'intera regione). Il guadagno del numero di esercizi alimentari è stato di 1.739 esercizi in dodici anni, crescita che

tuttavia si è arrestata nel 2020 (-65 esercizi); inoltre, il numero di esercizi rimane ad un livello inferiore perfino a quello del 2015 (19.758 esercizi). Nel periodo 2008-2020 gli *esercizi non alimentari* sono diminuiti del 5,64% (- 3.072 esercizi), con un ulteriore calo in particolare nell'ultimo anno (-956 esercizi).

Gli andamenti sono diversi nelle province: il numero di *esercizi alimentari* cresce tra il 1998 e il 2020 in misura molto rilevante in alcune province (Rimini +35,5%; Ravenna +29,3%, Parma +26,6%, Bologna +21,2%), e cala in modo significativo in altre (Ferrara -10,8%, Reggio Emilia -8,9% e Piacenza -8,4%) e pertanto il valore medio regionale positivo (10,4% nei 22 anni) è l'esito di andamenti molto diversi, per segno, caratteri e intensità. Nel corso degli ultimi dodici anni, tra il 2008 e il 2020 compresi, la crescita avviene per tutte le province con le eccezioni di Forlì-Cesena (-16,6%), Reggio Emilia (-7,5%) e Piacenza (-2,5%).

Tab. 3 - Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2020-2019 - 2008 – 1998

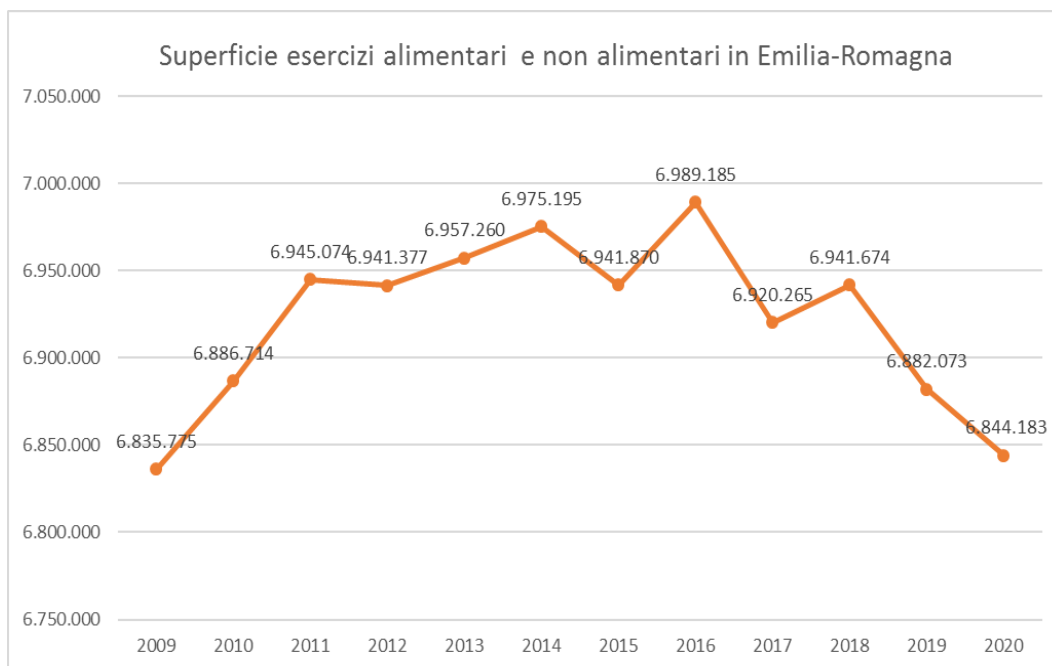
Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 20/98
BOLOGNA	10.786	10.822	10.832	9.881	-0,42	9,16
FERRARA	4.047	4.236	4.593	4.196	-11,89	-3,55
FORLÌ'-CESENA	4.202	4.224	5.265	4.355	-20,19	-3,51
MODENA	8.197	8.258	8.204	7.205	-0,09	13,77
PARMA	5.803	5.875	5.608	4.916	3,48	18,04
PIACENZA	2.977	2.997	3.522	3.109	-15,47	-4,25
RAVENNA	5.146	5.205	5.232	4.591	-1,64	12,09
REGGIO EM.	4.180	4.115	5.378	4.726	-22,28	-11,55
RIMINI	6.083	6.645	5.859	4.960	3,82	22,64
REGIONE	51.421	52.377	54.493	47.939	-5,64	7,26

Il numero di *esercizi non alimentari* (tab.3) cresce nei 22 anni del 7,3% (ma è in calo negli anni recenti), con un guadagno complessivo di poco più di 3.400 esercizi, pressoché del tutto concentrato nel primo decennio. L'andamento nei 22 anni del numero di esercizi non alimentari differisce molto tra le province: si osserva una spiccata crescita in alcune province, come Rimini (+22,6%) e Parma (+18%) e un calo in altri territori, come, ad esempio, Reggio Emilia (-11,5%).

Nel 2020 si registra un ulteriore calo di 965 esercizi, con un saldo discretamente negativo dovuto ad un calo generalizzato, in media del 1,8%, l'unico andamento moderatamente positivo si registra a Reggio Emilia (+1,6%).

1.2 LE SUPERFICI TOTALI DEGLI ESERCIZI

La superficie totale dei punti vendita a livello regionale, ha avuto negli anni recenti andamenti altalenanti: calo nel 2012, crescita nei due anni successivi (nel 2013 di circa 15.900 mq; nel 2014 di circa 17.900 mq); nuovo calo nel 2015 (circa 34.000 mq), e lieve crescita nel 2016 (0,7%); l'incremento nei 22 anni è pari al 20,8%, con saldi positivi in tutti i sotto-periodi analizzati, tranne che gli anni 2002, il 2012 e 2015.



Nell'intero periodo la crescita riguarda in modo più marcato l'alimentare (tab.4; 35,2% nei 22 anni) rispetto al non alimentare (tab.5; 15,7%). La tendenza alla crescita ha rallentato e si è stabilizzata negli ultimi anni, passando per le superfici alimentari dal 5,1% nel 2004 allo 0,4% del 2012, all'1,5% nel 2013 (circa 27.900 mq), all'1,1% nel 2014, allo 0,9% nel 2015 (circa 16.700 mq), al lievissimo incremento dello 0,6% nel 2019 (circa 12.500 mq). È evidente dalla tab. 4 un certo rallentamento della crescita, che era stata del 18,4% nel decennio '98-'08 (circa 276.400 mq), ed evidenzia un primo lieve rallentamento negli undici anni successivi con una crescita del 14,2% (circa 240.000 mq).

**Tab. 4 - Esercizi alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni
2020 - 2019 – 2008 – 1998**

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari - mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	445.214	432.520	340.629	306.345	30,70	45,33
FERRARA	213.302	210.813	206.071	182.105	3,51	17,13
FORLI'-CESENA	172.286	169.850	164.378	132.100	4,81	30,42
MODENA	298.344	296.856	285.313	236.339	4,57	26,24
PARMA	214.558	216.985	170.622	142.338	25,75	50,74
PIACENZA	154.771	155.272	144.462	91.315	7,14	69,49
RAVENNA	166.283	165.970	156.442	136.680	6,29	21,66
REGGIO EM.	213.708	213.645	181.417	169.162	17,80	26,33
RIMINI	151.818	155.729	128.875	105.418	17,80	44,02
REGIONE	2.030.284	2.017.640	1.778.209	1.501.802	14,18	35,19

La superficie dei punti vendita alimentari a fine 2020 era pari a 2.030.284 mq. A livello provinciale nel settore alimentare (tab.4) tra il 2019 ed il 2020 si registra una sostanziale stabilità della superficie occupata, la crescita più rilevante si osserva a Bologna (+2,9%).

Nei 22 anni una crescita anomala della superficie di vendita alimentare rispetto all'andamento della media regionale si è verificata a Piacenza (69,5%) e Parma (50,7%), crescite piuttosto rilevanti sono state anche quelle di Bologna (45,3%) e Rimini (44%), nettamente al di sotto della crescita media regionale del 35,2% nei 22 anni sono stati invece gli andamenti delle superfici di vendita alimentari di Ferrara (17,1%) e Ravenna (21,7%).

Tab. 5 - Esercizi non alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2020 - 2019 - 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superfici di vendita esercizi non alimentari – mq.					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 20/98
BOLOGNA	1.026.311	1.028.932	1.060.649	901.765	-3,24	13,81
FERRARA	379.282	388.745	421.668	325.669	-10,05	16,46
FORLÌ-CESENA	442.206	443.837	467.674	417.485	-5,45	5,92
MODENA	777.298	782.577	787.990	695.582	-1,36	11,75
PARMA	543.255	541.177	500.259	376.040	8,59	44,47
PIACENZA	325.874	326.992	350.999	285.539	-7,16	14,13
RAVENNA	425.031	431.889	441.539	372.337	-3,74	14,15
REGGIO EM.	448.810	454.460	524.361	452.343	-14,41	-0,78
RIMINI	445.832	465.824	424.303	335.734	5,07	32,79
REGIONE	4.813.899	4.864.433	4.979.442	4.162.494	-3,32	15,65

Le superfici degli *esercizi non alimentari* (tab.5), che come si vede crescono nei 22 anni del 15,7% a livello regionale, hanno avuto negli anni recenti incrementi annuali molto ridotti, a seguito di quattro anni consecutivi di cali (nel 2015 si è evidenziato un calo dell'1% circa, pari a circa 50.000 mq in meno, dopo gli ulteriori cali, seppur molto più contenuti del 2014 (3.800 mq), 2013 (12.000 mq), e 2012 (11.150 mq).

La superficie dei punti vendita non alimentari a fine 2020 è di 4,8 milioni di mq, che rappresenta l'1% in meno rispetto al 2019 e il 3,3% in meno del dato 2008. Ben diverso era stato l'andamento nel decennio 1998-2008, con una crescita complessiva del 19,6%, pari a circa 817.000 mq di incremento della superficie di vendita.

Nel 2020 all'interno delle singole province la superficie dedicata agli esercizi non alimentari rimane più o meno invariata, la provincia di Rimini registra la maggiore riduzione in tutta la regione (-4,3% rispetto al 2019).

Nei 22 anni alcune province registrano crescite molto più intense della Sv non alimentare rispetto alla media regionale: si tratta di Parma (44,5%) e Rimini (32,8%), mentre i valori più bassi di crescita sono stati quelli di Reggio Emilia (0,8%), Forlì-Cesena (5,9%), Modena (11,8%) e Bologna (13,8%).

2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI

2.1 NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI PER CLASSE DIMENSIONALE

Come si è visto in tab.1, nel 2020 si è registrato un lieve calo (in linea con il forte calo del 2017 con - 3.300 esercizi) della numerosità degli esercizi rispetto all'anno precedente (-1.019 esercizi, pari al -1,4%). Esaminando le classi dimensionali (tab.6), si rileva che nel 2020 si è evidenziato un calo degli esercizi di vicinato (-1.005 esercizi), e un seppur lieve calo delle medie strutture (-17 esercizi), mentre i medio-grandi e grandi esercizi sono aumentati di 3 unità.

Tab. 6 – Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2020 – 2019 – 1998

Classe dimensionale	NUMERO TOTALE ESERCIZI				
	2020	2019	1998	var. % 20/19	var. % 20/98
Vicinato	66.998	68.003	61.906	-1,48%	8,23%
Medio-piccoli	3.495	3.512	3.410	-0,48%	2,49%
Medio-grandi	302	300	190	0,67%	58,95%
Grandi	144	143	118	0,70%	22,03%
REGIONE	70.939	71.958	65.624	-1,42%	8,10%

L'andamento nei 22 anni è largamente positivo (+ 8,1%), con punte di crescita per le strutture medio-grandi (da 190 a 302, pari al + 59%) e i grandi (da 118 a 144, pari al 22% in più), ma con una lieve crescita anche dei medio-piccoli (102 esercizi in più, pari al 2,5%). È interessante rapportare l'andamento del numero di esercizi di vicinato a quello della popolazione residente, che nella regione ha registrato nello stesso periodo una crescita di 512.718 abitanti, pari al 13%, percentuale superiore di circa cinque punti a quelle della crescita della numerosità degli esercizi di vicinato e del totale degli esercizi.

2.2 SUPERFICIE DI VENDITA DEGLI ESERCIZI IN TOTALE, PER CLASSE DIMENSIONALE

Tab. 7.1 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2020 – 2019 - 1998

Classe dimensionale	SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2020	2019	1998	var. % 20/19	var. % 20/98
Vicinato	3.518.336	3.570.393	3.213.509	-1,46%	9,49%
Medio-piccoli	2.089.785	2.084.657	1.672.044	0,25%	24,98%
Medio-grandi	544.539	544.676	292.390	-0,03%	86,24%
Grandi	691.523	682.347	486.353	1,34%	42,19%
REGIONE	6.844.183	6.882.073	5.664.296	-0,55%	20,83%

Per quanto riguarda l'andamento delle superfici di vendita degli esercizi, suddivisi nelle quattro categorie sopra menzionate (tab.7.1), il 2020 registra un ulteriore calo del valore assoluto della Sv, con andamenti discordanti, positivi per i medio-piccoli e grandi, negativi invece per le altre classi dimensionali.

Nel medio e nel lungo periodo le variazioni del peso relativo delle diverse classi dimensionali (tab. 7.2), pur significative, non risultano rilevanti: si sottolinea in particolare il dato degli esercizi di vicinato, che in termini di superficie di vendita costituiscono una quota di offerta ridotta del 9,4% rispetto al valore del 1998, mantenendo una quota superiore ancora per poco al 50% del totale ed avendo subito una riduzione del peso percentuale negli ultimi dieci anni sempre più evidente.

Tab. 7.2 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori percentuali sul totale 2020 – 2019 - 1998

Classe dimensionale	QUOTE PERCENTUALI SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2020	2019	1998	var. % 20/19	var. % 20/98
Vicinato	51,41	51,88	56,73	-0,91%	-9,38%
Medio-piccoli	30,53	30,29	29,52	0,80%	3,43%
Medio-grandi	7,96	7,91	5,16	0,53%	54,19%
Grandi	10,10	9,91	8,59	1,91%	17,62%
REGIONE	100,00	100,00	100,00	0,00%	0,00%

3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA

3.1 IL SETTORE ALIMENTARE

3.1.1 GLI ESERCIZI ALIMENTARI DI VICINATO CON SV ≤ 150 MQ

I 17.830 esercizi alimentari più piccoli (con Sv < 150 mq), che rappresentano oltre il 26% del totale della classe degli esercizi di vicinato, costituiscono tuttora nella regione il 91,3% del totale di tutti i 19.518 esercizi alimentari (erano pressoché la stessa percentuale del 91,7% nel 1998).

Tab. 8 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	3.770	3.657	2.878	3.140	30,99	20,06
FERRARA	1.706	1.706	1.699	1.953	0,41	-12,65
FORLÌ-CESENA	1.321	1.313	1.624	1.468	-18,66	-10,01
MODENA	2.404	2.385	2.335	2.206	2,96	8,98
PARMA	2.273	2.285	1.850	1.785	22,86	27,34
PIACENZA	1.188	1.170	1.218	1.334	-2,46	-10,94
RAVENNA	2.021	1.977	1.651	1.527	22,41	32,35
REGGIO EM.	1.286	1.271	1.402	1.422	-8,27	-9,56
RIMINI	1.861	2.124	1.550	1.378	20,06	35,05
REGIONE	17.830	17.888	16.177	16.213	10,22	9,97

Valutando l'andamento nel tempo, si osserva negli ultimi dodici anni una crescita maggiore degli esercizi più piccoli, infatti dal 2008 al 2020 si è assistito ad un incremento del 10,2%, contro il -0,2% del decennio precedente. Nel complesso dal 1998 ad oggi il numero di esercizi è aumentato circa del 10%. Le province di Ferrara (-12,7%), Piacenza, (-10,9%), Forlì-Cesena (-10%) e Reggio Emilia (-9,6%) registrano saldi negativi nel lungo periodo (Forlì-Cesena, Reggio Emilia e Piacenza anche negli ultimi dodici anni), mentre le altre province evidenziano crescita della numerosità tra il 8,9% (Modena) e il 35% (Rimini).

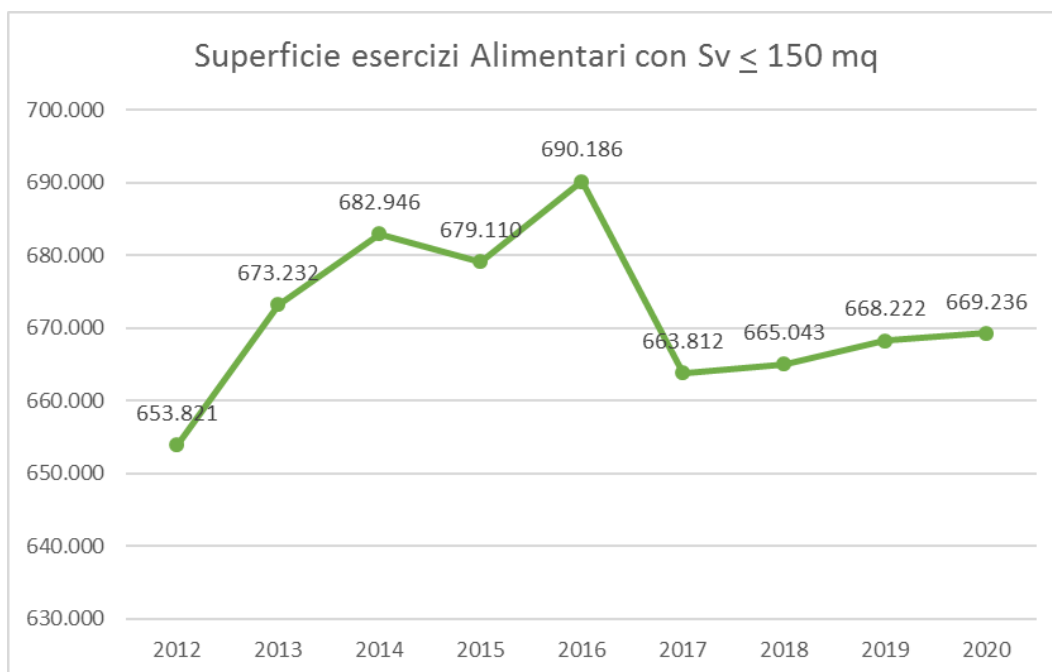
Nel 2020 la numerosità è in calo (-58 esercizi), dopo l'incremento del 2019 (+89 esercizi). Il calo percentuale più forte che si registra nel 2020 è a Rimini con -12,4%, corrispondente a 263 piccoli esercizi alimentari in meno rispetto al 2019, contro una media regionale del -0,3%.

Tab. 9 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 – 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	140.588	136.103	109.484	104.301	28,41	34,79
FERRARA	64.840	65.149	66.223	89.365	-2,09	-27,44
FORLI'-CESENA	53.803	53.836	62.224	60.079	-13,53	-10,45
MODENA	88.579	88.550	102.070	91.160	-13,22	-2,83
PARMA	86.952	88.449	74.940	72.527	16,03	19,89
PIACENZA	47.985	47.309	50.599	45.666	-5,17	5,08
RAVENNA	61.430	60.037	61.997	58.055	-0,91	5,81
REGGIO EM.	52.293	50.962	59.687	63.522	-12,39	-17,68
RIMINI	72.766	77.827	64.275	65.587	13,21	10,95
REGIONE	669.236	668.222	651.499	650.292	2,72	2,91

La superficie di vendita dei piccoli esercizi alimentari costituiva nel 1998 il 43,3% dell'offerta alimentare, mentre a fine 2020 questo valore si è ridotto al 33%.

Gli esercizi alimentari hanno registrato un lievissimo incremento in termini di superficie nei primi dieci anni del periodo in analisi (0,2%, pari a circa 1.200 mq), mentre gli ultimi dodici anni hanno registrato un incremento delle superfici di vendita pari a circa il 3% (17.737 mq), in linea con l'aumento del 2,6% registrato nel 2019. Tra il 2019 e il 2020, invece, si registra una certa stabilità, con un incremento dello 0,15% della superficie occupata. Nel 2020 il tasso di crescita più rilevante lo registra Bologna, dove la superficie aumenta del 3,3%, confermando l'incremento del 6,3% del 2019. Nello stesso anno a Rimini si registra una riduzione del 6,5% (-5.000 mq), la perdita più rilevante in regione.



3.1.2. LE PICCOLE E MEDIO-PICCOLE STRUTTURE DI VENDITA ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 151 E 400 MQ

Le 741 strutture alimentari fino a 400 mq (tab.10) costituiscono ormai solo il 3,8% del totale dei 19.518 negozi alimentari nella regione; rispetto al 1998, la loro quota sul totale si è ridotta (era il 5,0%); la riduzione del numero assoluto nei 22 anni è di 145 unità, pari al 16,4% (erano 886 nel 1998). Negli ultimi dodici anni la perdita è stata di 74 unità (-9,1%).

Tab. 10 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	136	136	111	136	22,52	0,00
FERRARA	86	89	112	98	-23,21	-12,24
FORLI'-CESENA	80	80	80	73	0,00	9,59
MODENA	105	103	121	146	-13,22	-28,08
PARMA	83	87	93	97	-10,75	-14,43
PIACENZA	48	50	61	60	-21,31	-20,00
RAVENNA	59	63	72	85	-18,06	-30,59
REGGIO EM.	82	83	110	138	-25,45	-40,58
RIMINI	62	62	55	53	12,73	16,98
REGIONE	741	753	815	886	-9,08	-16,37

Nel lungo periodo le uniche province che registrano notevoli incrementi sono Rimini (17%) e Forlì-Cesena (9,6%), Bologna rimane invariata. Nei dodici anni più recenti del rilevamento, la Città Metropolitana di Bologna fa registrare un incremento vicino al 22,5% tornando a registrare livelli pari a quelli del 1998, mentre Rimini registra un incremento del 12,7% e Forlì-Cesena rimane invariato. Tutte le altre province, invece, hanno dati negativi, con perdite maggiori che si registrano nelle province di Reggio Emilia (-25,5%), Ferrara (-23,2%), Piacenza (-21,3%) e Modena (-13,2%).

Tab. 11 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 – 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	32.748	32.465	30.216	37.830	8,38	-13,43
FERRARA	21.822	22.238	28.514	25.788	-23,47	-15,38
FORLI'-CESENA	20.576	20.700	21.375	19.864	-3,74	3,58
MODENA	27.345	26.704	31.341	38.688	-12,75	-29,32
PARMA	19.821	20.526	21.966	24.281	-9,77	-18,37
PIACENZA	11.596	12.059	16.399	16.737	-29,29	-30,72
RAVENNA	14.215	15.294	17.310	21.830	-17,88	-34,88
REGGIO EM.	21.279	21.477	28.802	38.321	-26,12	-44,47
RIMINI	15.837	15.923	14.463	14.579	9,50	8,63
REGIONE	185.239	187.386	210.386	237.918	-11,95	-22,14

La superficie di questi esercizi (tab.11) rappresenta il 9,1% del totale delle Sv alimentari nella regione, e ha notevolmente ridotto la sua incidenza rispetto al 15,8% del 1998.

Il calo è stato rilevante anche in valore assoluto, con una perdita di oltre 52.000 mq, di cui 27.500 circa fino al 2008 (- 11,6%). Negli ultimi dodici anni la superficie si è ridotta del 12%, determinando nel complesso una perdita del 22,1% dal 1998 ad oggi. Nel periodo 2008-2020 gli andamenti sono tutti negativi, con l'eccezione della provincia di Rimini (9,5%) e della Città Metropolitana di Bologna (8,4%).

Tra il 2019 e il 2020 si registra un calo regionale del 1,2%, nelle singole province l'andamento risulta stabile o in calo. La perdita più rilevante si osserva a Piacenza con una riduzione del 3,8% della superficie occupata.

3.1.3 GLI ESERCIZI ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 401 E 1.500 MQ

Tab. 12 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 – 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	181	173	132	100	37,12	81,00
FERRARA	76	72	70	51	8,57	49,02
FORLÌ'-CESENA	73	71	66	52	10,61	40,38
MODENA	124	126	112	89	10,71	39,33
PARMA	76	78	63	45	20,63	68,89
PIACENZA	69	72	60	38	15,00	81,58
RAVENNA	77	77	71	58	8,45	32,76
REGGIO EM.	91	91	78	58	16,67	56,90
RIMINI	53	53	36	30	47,22	76,67
REGIONE	820	813	688	521	19,19	57,39

Pur rappresentando una quota molto ridotta del numero totale degli esercizi alimentari (4,2% a fine 2020), le medie strutture alimentari tra 401 e 1.500 mq di Sv (tab.12) hanno incrementato il loro numero e la loro incidenza in modo significativo nel periodo esaminato: erano infatti soltanto il 2,9% del totale degli esercizi a fine 1998. Come si vede dalla tabella 12, il numero totale è cresciuto di 299 unità (pari al 57,4%), con punte a Bologna (+81 esercizi), Modena (+35 esercizi) e Reggio Emilia (+33 esercizi). Negli ultimi dodici anni la crescita del numero di esercizi si attesta al +19,2%. Nel 2020 si osserva una sostanziale stabilità nell'intera regione, con un incremento di soli 7 esercizi e la sola Città Metropolitana di Bologna registra un incremento di 8 esercizi a fronte delle perdite di Piacenza (-3), Modena (-2) e Parma (-2).

In termini di superficie di vendita (tab.13) questa classe di esercizi rappresenta oltre un terzo dell'offerta (35,2%), mentre a fine 1998 costituiva soltanto il 24,4%, e a fine 2008 il 30,6%. Come si vede in tab.13, la crescita in valore assoluto è stata nei 22 anni di circa 349.000 mq di Sv (95,3%), crescita molto più intensa rispetto a quella della numerosità (57,4%). La dimensione media è infatti passata da circa 702 mq di Sv nel 1998 a circa 864 mq nel 2020. Nell'ultimo anno, con un saldo di soli 7 esercizi in più, si è registrata una crescita delle superfici di oltre 12.000 mq (2%).

Tab. 13 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1500 mq.					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	156.094	148.168	110.356	72.189	41,45	116,23
FERRARA	67.150	63.936	57.784	36.181	16,21	85,59
FORLÌ-CESENA	64.640	62.047	54.512	36.257	18,58	78,28
MODENA	111.197	111.832	86.690	57.405	28,27	93,71
PARMA	67.944	68.169	49.045	31.574	38,53	115,19
PIACENZA	64.595	65.309	49.145	27.256	31,44	136,99
RAVENNA	65.203	65.204	51.065	42.117	27,69	54,81
REGGIO EM.	78.069	79.139	58.974	41.521	32,38	88,02
RIMINI	39.794	38.558	26.696	21.426	49,06	85,73
REGIONE	714.686	702.362	544.267	365.926	31,31	95,31

La crescita di questa tipologia di esercizi rappresenta certamente una tendenza consolidata e diffusa nella regione; tale crescita, pur subendo rallentamenti, non si è arrestata nemmeno negli anni più recenti. In termini percentuali la crescita della Sv è stata comunque molto più marcata a Bologna, Rimini e Parma rispetto alle altre, tutte con crescite consistenti o inferiori alla media regionale.

3.1.4 GLI ESERCIZI ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 1.501 E 2.500 MQ

Gli esercizi alimentari medio-grandi (classificate come grandi nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti) sono raddoppiati nei 22 anni, passando da 32 a 74 esercizi. Anche in questo caso la crescita è in gran parte avvenuta nel periodo 1998-2008 (23 esercizi, pari al 71,9%), mentre nei dodici anni successivi il rallentamento è stato evidente (+19 esercizi, in linea con il -1 del 2020). Negli ultimi dodici anni le province più dinamiche sono state Rimini (+100%), Reggio Emilia (+75%) e Bologna (+50%), mentre riduzioni si sono osservate a Ferrara (-11,1%) e Ravenna (-20%).

Tab. 14 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	18	18	12	8	50,00	125,00
FERRARA	8	8	9	7	-11,11	14,29
FORLI'-CESENA	2	2	2	0	0,00	nc
MODENA	5	6	4	4	25,00	25,00
PARMA	8	8	6	1	33,33	700,00
PIACENZA	4	4	3	1	33,33	300,00
RAVENNA	4	4	5	1	-20,00	300,00
REGGIO EM.	21	21	12	8	75,00	162,50
RIMINI	4	4	2	2	100,00	100,00
REGIONE	74	75	55	32	34,55	131,25

In termini di superficie di vendita (tab.15) gli esercizi alimentari medio-grandi incrementano fino ad oltre il doppio la loro consistenza nel periodo 1998-2020 (+150,9%), con un aumento di circa 100.000 mq; la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete alimentare nella regione passa dal 4,3% all'8%. La dimensione media, che era di 2.019 mq di Sv nel 1998, è salita a 2.190 mq nel 2020.

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (+79,7%), sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione, ed ha molto rallentato nei dodici anni successivi, nei quali si è comunque confermata la tendenza all'incremento della superficie di vendita (+39,6%).

Nel 2020 la superficie di vendita totale è calata di circa 2.500 mq (-1,5%), con un calo significativo a Modena (-17,8%).

Tab. 15 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1501 e 2500 mq.					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	39.727	39.727	25.478	16.247	55,93	144,52
FERRARA	17.266	17.266	18.818	13.771	-8,25	25,38
FORLI'-CESENA	4.997	4.997	4.997	0	0,00	nc
MODENA	11.565	14.062	9.535	8.957	21,29	29,12
PARMA	18.185	18.185	13.015	2.500	39,72	627,40
PIACENZA	9.055	9.055	6.656	1.656	36,04	446,80
RAVENNA	9.181	9.181	10.130	2.200	-9,37	317,32
REGGIO EM.	43.274	43.274	23.634	15.448	83,10	180,13
RIMINI	8.826	8.826	3.826	3.826	130,68	130,68
REGIONE	162.076	164.573	116.089	64.605	39,61	150,87

3.1.5 LE GRANDI STRUTTURE ALIMENTARI CON SV SUPERIORE A 2.500 MQ

Nel caso delle grandi strutture alimentari (tab.16) la crescita della numerosità (da 33 a 53 strutture nei 22 anni) è avvenuta, come per le medio-grandi, in prevalenza nel primo decennio (11 esercizi), ed è rallentata nei dodici anni successivi (9 esercizi in più).

La Città Metropolitana di Bologna, dove nel 2008 si concentrava il 39,4% delle grandi strutture alimentari, ne ha perduta una nel lungo periodo, e ne ospita oggi il 22,6% del totale regionale (12 su 53).

Nei 22 anni le crescite più rilevanti del numero di esercizi sono avvenute a Ferrara (5 strutture), Piacenza (4), Ravenna (1), Modena (3) e tutte le altre con due strutture in più; mentre Bologna è in controtendenza (-1). Nel 2020, dopo la crescita di due esercizi nel 2015, si è registrata solamente la variazione positiva di Modena (+1) mantenendo così invariato il numero complessivo di esercizi alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.

Tab. 16 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv superiore a 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	12	12	11	13	9,09	-7,69
FERRARA	8	8	6	3	33,33	166,67
FORLI'-CESENA	4	4	3	2	33,33	nc
MODENA	11	10	10	8	10,00	37,50
PARMA	5	5	3	3	66,67	66,67
PIACENZA	4	4	4	0	0,00	nc
RAVENNA	3	3	3	2	0,00	50,00
REGGIO EM.	4	4	2	2	100,00	100,00
RIMINI	2	2	2	0	0,00	nc
REGIONE	53	52	44	33	20,45	60,61

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture alimentari (tab.17) è passata in regione dal 12,2% del 1998 al 14,7%: pur trattandosi di un dato significativo, la crescita ha avuto una dinamica molto meno marcata di quella delle medie strutture.

Tab. 17 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv superiore a 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	76.057	76.057	65.095	75.778	16,84	0,37
FERRARA	42.224	42.224	34.732	17.000	21,57	148,38
FORLI'-CESENA	28.270	28.270	21.270	15.900	32,91	nc
MODENA	59.658	55.708	55.677	40.229	7,15	48,30
PARMA	21.656	21.656	11.656	11.456	85,79	89,04
PIACENZA	21.540	21.540	21.663	0	-0,57	nc
RAVENNA	16.254	16.254	15.940	12.478	1,97	30,26
REGGIO EM.	18.793	18.793	10.320	10.320	82,10	82,10
RIMINI	14.595	14.595	19.615	0	-25,59	nc
REGIONE	299.047	295.097	255.968	183.161	16,83	63,27

La superficie media delle strutture aumenta da 4.641 mq del 1998 a 5.642 mq del 2020, in calo rispetto al 2019; la crescita dell'offerta avviene in modo molto più marcato nei primi dieci anni (+ 39,8%) rispetto ai dodici anni successivi (16,8%). Le

crescite più significative sono a Ferrara (+25.224 mq, pari al 148,4%), Piacenza (+21.540 mq, strutture assenti al 1998), Parma (+10.200 mq pari a +89%), Reggio Emilia (8.437 mq +82%). Tra il 2019 e il 2020 in tutte le province non si registrano cambiamenti in termini di superficie di vendita solo a Modena si rileva un aumento del 7%.

3.1.6 MODIFICHE STRUTTURALI DELLA RETE DEGLI ESERCIZI ALIMENTARI NEL PERIODO 1998 - 2020

La tabella 18 riassume le variazioni registrate nel complesso della rete alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita del numero complessivo (oltre 1.800 esercizi, pari al 10,4%) è avvenuta in misura rilevante nella classe degli esercizi più piccoli (1.617 esercizi in più), con differenze sensibili nelle diverse province (e con cali significativi a Ferrara, Piacenza, Forlì-Cesena e Reggio Emilia). Sono raddoppiate le strutture medio-grandi (ma su numeri contenuti), mentre si registra un calo nelle strutture tra 151 e 400 mq (vedi anche tab. 2 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).

Tab. 18 - Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari 2020 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998
BOLOGNA	3.770	3.140	136	136	181	100	18	8	12	13	4.117	3.397
FERRARA	1.706	1.953	86	98	76	51	8	7	8	3	1.884	2.112
FORLÌ'-CESENA	1.321	1.468	80	73	73	52	2	0	4	2	1.480	1.595
MODENA	2.404	2.206	105	146	124	89	5	4	11	8	2.649	2.453
PARMA	2.273	1.785	83	97	76	45	8	1	5	3	2.445	1.931
PIACENZA	1.188	1.334	48	60	69	38	4	1	4	0	1.313	1.433
RAVENNA	2.021	1.527	59	85	77	58	4	1	3	2	2.164	1.673
REGGIO EM.	1.286	1.422	82	138	91	58	21	8	4	2	1.484	1.628
RIMINI	1.861	1.378	62	53	53	30	4	2	2	0	1.982	1.463
REGIONE	17.830	16.213	741	886	820	521	74	32	53	33	19.518	17.685

La distribuzione percentuale degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 19) varia nel complesso in misura molto limitata: la quota di piccoli esercizi alimentari è pressoché immutata a distanza di 22 anni, e si mantiene vicino al 91,4% del totale, mentre cresce il peso delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq (dal 2,9% al 4,2%), e quello delle strutture maggiori, che rimane comunque marginale.

Nel 2020 nella provincia di Rimini si riduce lievemente - dal 94,2% al 93,9% - la quota di piccoli esercizi, tuttavia il territorio rimane, insieme a Ravenna, la provincia con una quota maggiore di piccoli esercizi. Anche nelle altre province l'assetto della rete non ha

subito significativi cambiamenti nel corso dei 22 anni: in tutte le province gli esercizi alimentari più piccoli sono tuttora oltre il 90% del totale, con l'eccezione di Forlì-Cesena e di Reggio Emilia (in questo caso come nel 1998), che comunque registrano una quota sopra l'85%. Le medio-grandi strutture, invece, aumentano in tutte le province, tranne a Ravenna e Rimini, dove si osserva la stessa quota di esercizi presenti 22 anni fa.

Tab. 19 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Quote percentuali del numero di esercizi alimentari per classi dimensionali 2020 - 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	
BOLOGNA	91,57	92,43	3,30	4,00	4,40	2,94	0,44	0,24	0,29	0,38	100
FERRARA	90,55	92,47	4,56	4,64	4,03	2,41	0,42	0,33	0,42	0,14	100
FORLÌ'-CESENA	89,26	92,04	5,41	4,58	4,93	3,26	0,14	0,00	0,27	0,13	100
MODENA	90,75	89,93	3,96	5,95	4,68	3,63	0,19	0,16	0,42	0,33	100
PARMA	92,97	92,44	3,39	5,02	3,11	2,33	0,33	0,05	0,20	0,16	100
PIACENZA	90,48	93,09	3,66	4,19	5,26	2,65	0,30	0,07	0,30	0,00	100
RAVENNA	93,39	91,27	2,73	5,08	3,56	3,47	0,18	0,06	0,14	0,12	100
REGGIO EM.	86,66	87,35	5,53	8,48	6,13	3,56	1,42	0,49	0,27	0,12	100
RIMINI	93,90	94,19	3,13	3,62	2,67	2,05	0,20	0,14	0,10	0,00	100
REGIONE	91,35	91,68	3,80	5,01	4,20	2,95	0,38	0,18	0,27	0,19	100

In termini di superfici di vendita degli esercizi alimentari (tab.20), il bilancio complessivo, già presentato nella tab.4, evidenzia una dinamica ben più significativa, con una crescita nei 22 anni di circa 528.000 mq, pari al 35,2%.

L'analisi della distribuzione di tale crescita nelle diverse classi evidenzia un forte incremento nella classe 1.501-2.500 (+150,9%) e nella classe 401-1.500 mq (+95,4%), e rilevanti crescite anche nella classe superiore (+ 63,3%). L'incremento appare diffuso su tutte le province. La perdita di oltre 52.000 mq della classe 151-400 mq è in piccola parte compensata dalla crescita della superficie totale degli esercizi più piccoli (+18.900 mq circa).

Tab. 20 - Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari 2020– 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998
BOLOGNA	140.588	104.301	32.748	37.830	156.094	72.189	39.727	16.247	76.057	75.778	445.214	306.345
FERRARA	64.840	89.365	21.822	25.788	67.150	36.181	17.266	13.771	42.224	17.000	213.302	182.105
FORLI'-CESENA	53.803	60.079	20.576	19.864	64.640	36.257	4.997	0	28.270	15.900	172.286	132.100
MODENA	88.579	91.160	27.345	38.688	111.197	57.305	11.565	8.957	59.658	40.229	298.344	236.339
PARMA	86.952	72.527	19.821	24.281	67.944	31.574	18.185	2.500	21.656	11.456	214.558	142.338
PIACENZA	47.985	45.666	11.596	16.737	64.595	27.256	9.055	1.656	21.540	0	154.771	91.315
RAVENNA	61.430	58.055	14.215	21.830	65.203	42.117	9.181	2.200	16.254	12.478	166.283	136.680
REGGIO EM.	52.293	63.552	21.279	38.321	78.069	41.521	43.274	15.448	18.793	10.320	213.708	169.162
RIMINI	72.766	65.587	15.837	14.579	39.794	21.426	8.826	3.826	14.595	0	151.818	105.418
REGIONE	669.236	650.292	185.239	237.918	714.686	365.826	162.076	64.605	299.047	183.161	2.030.284	1.501.802

Tab. 21 – Quote percentuali delle superfici di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Quote percentuali sup. di vendita esercizi alimentari per classi dimensionali 2019 – 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	
BOLOGNA	31,58	34,05	7,36	12,35	35,06	23,56	8,92	5,3	17,08	24,74	100
FERRARA	30,40	49,07	10,23	14,16	31,48	19,87	8,09	7,56	19,80	9,34	100
FORLÌ'-CESENA	31,23	45,48	11,94	15,04	37,52	27,45	2,90	0,00	16,41	12,04	100
MODENA	29,69	38,57	9,17	16,37	37,27	24,25	3,88	3,79	20,00	17,02	100
PARMA	40,53	50,95	9,24	17,06	31,67	22,18	8,48	1,76	10,09	8,05	100
PIACENZA	31,00	50,01	7,49	18,33	41,74	29,85	5,85	1,81	13,92	0,00	100
RAVENNA	36,94	42,48	8,55	15,97	39,21	30,81	5,52	1,61	9,77	9,13	100
REGGIO EM.	24,47	37,57	9,96	22,65	36,53	24,55	20,25	9,13	8,79	6,1	100
RIMINI	47,93	62,22	10,43	13,83	26,21	20,32	5,81	3,63	9,61	0,00	100
REGIONE	32,96	43,3	9,12	15,84	35,20	24,36	7,98	4,3	14,73	12,2	100

Il peso relativo delle diverse classi in termini di superficie di vendita cambia nei 22 anni in modo molto significativo (tab. 21): gli esercizi più piccoli, nonostante la loro tenuta numerica, rappresentano oggi soltanto il 32,9% dell'offerta alimentare, a fronte del 43,3% del 1998, e sono ormai quasi superati, anche se di poco, dagli esercizi di media dimensione (401-1500 mq) che passano da meno di un quarto (24,4%) ad oltre un terzo dell'offerta nella regione in termini di superficie (35,2%). Il peso relativo delle grandi strutture oltre i 2.500 mq cresce invece in misura modesta, passando in 22 anni dal 12,2% al 14,7% del totale.

In generale, le due classi di esercizi prevalenti sono quelle minore di 150 mq e tra 401 e 1.500 mq. Nello specifico, Modena, Piacenza e Reggio Emilia presentano una quota maggiore di esercizi tra 401 e 1.500 mq, invece Parma e Rimini sono caratterizzate da esercizi piccoli, inferiori a 150 mq.

3.2 IL SETTORE NON ALIMENTARE

3.2.1 GLI ESERCIZI NON ALIMENTARI DI VICINATO CON SV ≤ 150 MQ

I 45.881 esercizi non alimentari più piccoli costituiscono numericamente l'89,2% del totale dei 51.420 esercizi non alimentari nella regione (vedi anche tabb. 3 e 33), avendo perso nei 22 anni di rilevazione 2 punti di incidenza percentuale (erano il 91,3% nel 1998).

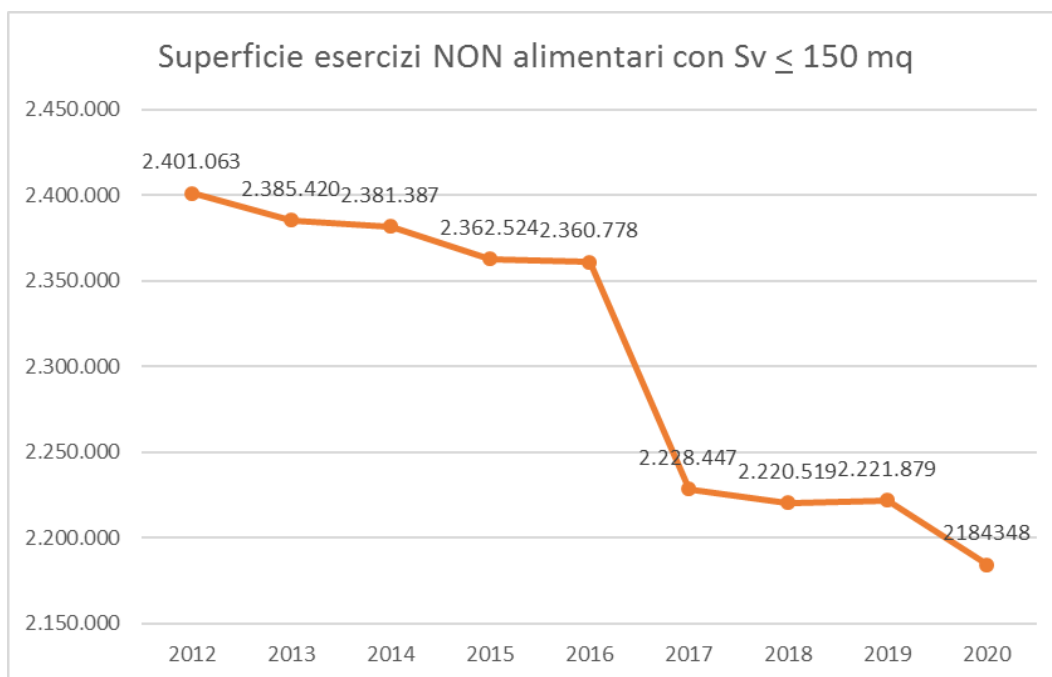
Se si esaminano i dati della tab. 22 che segue, il dato più significativo è costituito, come nel settore alimentare ma con andamenti molto diversi, dal confronto tra il primo periodo (fino al 2008) in cui si era registrata una crescita di quasi 5.000 esercizi

(11,2%), e il periodo più recente, caratterizzato da un calo più ridotto (-2.800 circa esercizi in dodici anni, pari circa al -6%). Le crescite più rilevanti nei 22 anni sono avvenute nelle province di Rimini, Parma, Modena e Ravenna, e gli andamenti più ridotti a Reggio Emilia (- 17,9%) e Forlì-Cesena (- 6,8%) e Piacenza (- 7,4%). Nel 2020 il numero totale dei piccoli esercizi non alimentari, dopo l'andamento lievemente positivo nell'intera regione nel 2018, continua a calare (- 871 esercizi).

Tab. 22 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	9.653	9.669	9.573	8.824	0,84	9,39
FERRARA	3.610	3.786	4.081	4.012	-11,54	-10,02
FORLÌ-CESENA	3.680	3.699	4.704	3.947	-21,77	-6,76
MODENA	7.236	7.288	7.235	6.387	0,01	13,29
PARMA	5.182	5.239	5.041	4.539	2,80	14,17
PIACENZA	2.639	2.660	3.150	2.842	-16,22	-7,14
RAVENNA	4.658	4.700	4.705	4.220	-1,00	10,38
REGGIO EM.	3.527	3.454	4.736	4.254	-25,53	-17,09
RIMINI	5.696	6.257	5.453	4.740	4,46	20,17
REGIONE	45.881	46.752	48.678	43.765	-5,75	4,83

In termini di superficie di vendita (tab.23) questi esercizi hanno accresciuto la loro consistenza nel primo decennio del periodo (7,6%, pari a 179.635 mq), mentre i dodici anni più recenti hanno registrato un calo delle superfici di vendita dichiarate pari a circa 188.000 mq (-7,9%). Nel 2020 si è registrata una lieve diminuzione della Sv di esercizi non alimentari a livello di intera regione (oltre 37.000 mq).



Nel 2020 si registra un calo – seppur lieve - in termini di superficie negli ultimi 22 anni: nel complesso si perde lo 0,4%. Le province che in questo periodo registrano contrazioni maggiori sono Ferrara (-24%) e Reggio Emilia (-27%). Rimini e Parma risultano in controtendenza rispetto al dato regionale, infatti si osserva un incremento rispettivamente del +20,2% e +14,2%.

In calo negli ultimi dodici anni sono tutte le aree (in particolare Reggio Emilia e in misura minore Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Modena e Bologna), salvo Rimini e Parma che registrano incrementi rispetto.

Tab.23 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 – 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	453.385	455.682	462.536	434.801	-1,98	4,27
FERRARA	167.042	172.445	195.117	219.752	-14,39	-23,99
FORLI'-CESENA	183.867	185.610	206.311	201.803	-10,88	-8,89
MODENA	368.113	369.840	388.115	337.546	-5,15	9,06
PARMA	245.515	247.035	244.543	214.930	0,40	14,23
PIACENZA	134.759	136.672	158.589	136.348	-15,03	-1,17
RAVENNA	199.308	201.693	215.541	200.648	-7,53	-0,67
REGGIO EM.	162.277	165.083	248.866	222.381	-34,79	-27,03
RIMINI	270.082	287.819	252.969	224.743	6,76	20,17
REGIONE	2.184.348	2.221.879	2.372.587	2.192.952	-7,93	-0,39

3.2.2 LE PICCOLE E MEDIO-PICCOLE STRUTTURE DI VENDITA NON ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 151 E 400 MQ

Le strutture non alimentari medio-piccole fino a 400 mq (tab.24) costituiscono il 7,8% del totale dei negozi non alimentari nella regione, e hanno diminuito leggermente la loro quota (così come gli alimentari della stessa classe, che come si è visto hanno riscontrato un lieve calo) rispetto al 6,1% del 1998.

Tab. 24 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	817	842	954	789	-14,36	3,55
FERRARA	327	339	399	121	-18,05	170,25
FORLI'-CESENA	372	375	409	267	-9,05	39,33
MODENA	718	729	738	604	-2,71	18,87
PARMA	450	469	436	244	3,21	84,43
PIACENZA	217	219	259	179	-16,22	21,23
RAVENNA	348	364	392	251	-11,22	38,65
REGGIO EM.	473	476	474	313	-0,21	51,12
RIMINI	294	297	306	137	-3,92	114,60
REGIONE	4.016	4.110	4.367	2.938	-8,04	36,69

Negli ultimi dodici anni il numero di esercizi di questa classe è calato del 8%, pari a -351 unità, mentre nel decennio precedente era avvenuta una crescita molto rilevante, pari a 1.429 esercizi (+ 48,6%).

Le perdite recenti si registrano in tutte le aree; le perdite invertono, anche se per ora con numeri ridotti, la tendenza alla crescita nel lungo periodo, che si era registrata nel primo decennio di rilevazione con punte a Ferrara, Ravenna e Parma. Nel 2020 il dato è piuttosto stabile.

Tab. 25 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 -2019 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	184.633	190.358	216.704	183.850	-14,80	0,43
FERRARA	74.606	77.748	92.259	27.103	-19,13	175,27
FORLÌ-CESENA	85.496	86.419	94.295	61.943	-9,33	38,02
MODENA	166.500	169.518	169.362	140.650	-1,69	18,38
PARMA	103.499	107.543	101.768	65.486	1,70	58,05
PIACENZA	50.582	51.338	61.308	43.785	-17,50	15,52
RAVENNA	78.206	81.469	87.916	58.801	-11,04	33,00
REGGIO EM.	113.301	114.054	110.243	73.960	2,77	53,19
RIMINI	64.651	65.289	68.897	34.748	-6,16	86,06
REGIONE	921.474	943.736	1.002.752	690.326	-8,11	33,48

La superficie di questi esercizi (tab. 25) rappresenta il 19,1% del totale delle Sv non alimentari nella regione (cfr. tab. 35), e ha incrementato la sua incidenza percentuale rispetto al 16,6% del 1998.

La crescita è stata rilevante anche in valore assoluto, con oltre 312.000 mq fino al 2008 (+45,2%), a cui ha tuttavia fatto seguito un calo nei dodici anni successivi, maggiore rispetto a quello della numerosità (-8,1%), con un ulteriore notevole calo nel 2020 (-22.000 mq circa), dopo le forti perdite del 2015 (-5.300 mq), 2014 (-14.000 mq), 2013 (-8.989 mq) e 2012 (-6.754 mq di Sv).

Le crescite più rilevanti nel lungo periodo sono a Ferrara (+175%), Rimini (+86%), Parma (+58,1%) e Reggio (53,2%). Negli ultimi dodici anni le perdite di maggior rilievo si registrano a Piacenza, Ferrara e Bologna; e in misura più limitata anche a Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

3.2.3 LE MEDIE STRUTTURE NON ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 401 E 1.500 MQ

Questa classe di esercizi (tab.26) rappresenta una quota pari al 2,6% del totale degli esercizi non alimentari a fine 2020, quasi tornando ai livelli del 1998 (2,3% - cfr. anche tab. 33).

La crescita nei 22 anni è limitata a 213 esercizi (19,4%), tutta concentrata nei primi dieci anni, in quanto nei dodici anni più recenti si è registrato un aumento di 45 unità (3,6%).

Nel 2020, dopo la minima perdita del 2019 (-4 esercizi, pari al - 0,3%), si registra un incremento di 9 esercizi. Riduzioni notevolmente sopra la media regionale si osservano a Rimini (-10,6%) e Ferrara (-8,3%).

Tab. 26 - Numerosità esercizi non alimentari – Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 – 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	272	268	259	239	5,02	13,81
FERRARA	89	90	97	50	-8,25	78,00
FORLÌ-CESENA	122	123	129	124	-5,43	-1,61
MODENA	216	214	210	193	2,86	11,92
PARMA	150	147	116	90	29,31	66,67
PIACENZA	103	100	97	76	6,19	35,53
RAVENNA	118	119	119	110	-0,84	7,27
REGGIO EM.	159	162	147	140	8,16	13,57
RIMINI	84	81	94	78	-10,64	7,69
REGIONE	1.313	1.304	1.268	1.100	3,55	19,36

In termini di superficie di vendita questa classe di esercizi è stabilmente attestata attorno al 22,1% dell'offerta di esercizi non alimentari (cfr. tab.35). Come si vede in tab.27, la crescita in valore assoluto è stata nei 22 anni di circa 187.000 mq di Sv, con un incremento percentuale del 21,4%.

In termini percentuali la crescita della Sv è molto più marcata in alcune province, tra cui Ferrara (+98,5), Parma (+72,3%) e Piacenza (+40,4) mentre solo Forlì-Cesena registra un segno negativo nel lungo periodo (-5,7%).

Anche in questo caso negli ultimi dodici anni si registrano aumenti in tutte le province tranne Rimini (-16,1%), Ferrara (-8%) e Forlì-Cesena (-4,1%); il saldo globale lievemente positivo (3%) è determinato, oltre all'aumento del 2020, dagli aumenti del 2016 di

oltre 10.000 mq, del 2017 di oltre 17.000 mq.

Tab. 27 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 – 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	216.715	212.436	208.176	184.645	4,10	17,37
FERRARA	76.348	77.266	82.965	38.462	-7,98	98,50
FORLÌ'-CESENA	97.012	97.482	101.206	102.821	-4,14	-5,65
MODENA	177.417	177.951	172.689	159.735	2,74	11,07
PARMA	121.612	119.370	94.743	70.575	28,36	72,32
PIACENZA	89.900	88.349	81.840	64.013	9,85	40,44
RAVENNA	95.724	96.934	95.590	89.156	0,14	7,37
REGGIO EM.	116.861	119.849	110.269	103.296	5,98	13,13
RIMINI	69.805	66.804	83.210	61.743	-16,11	13,06
REGIONE	1.061.394	1.056.441	1.030.688	874.446	2,98	21,38

3.2.4. LE MEDIE STRUTTURE NON ALIMENTARI CON SV COMPRESA TRA 1.501 E 2.500 MQ

Le strutture non alimentari medio-grandi (tab.28) erano 72 a fine 1998 e a fine 2020 sono diventate 138; la numerosità è quindi quasi raddoppiata nei 22 anni (91,7%).

La crescita è in parte avvenuta nel decennio 1998-2008 (31 esercizi, pari al 43%), ma anche nei dodici anni successivi è proseguita (35 esercizi, con un incremento di 9 esercizi nel 2016, 3 esercizi nel 2015, 3 nel 2014, 9 nel 2013 e 8 nel 2012, dopo un calo di due esercizi nel 2011). Le aree più dinamiche sono state nei 22 anni Rimini, Ravenna, Piacenza e Forlì-Cesena e infine Ferrara.

**Tab. 28 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq
– valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998**

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	17	16	17	10	0,00	70,00
FERRARA	18	18	12	9	50,00	100,00
FORLI'-CESENA	19	18	13	8	46,15	137,50
MODENA	23	23	17	16	35,29	43,75
PARMA	13	13	7	7	85,71	85,71
PIACENZA	11	11	9	4	22,22	175,00
RAVENNA	20	20	14	7	42,86	185,71
REGGIO EM.	13	16	13	10	0,00	30,00
RIMINI	4	4	1	1	300,00	300,00
REGIONE	138	139	103	72	33,98	91,67

In termini di superficie di vendita (tab.29), le strutture non alimentari medio-grandi raddoppiano la loro consistenza nel periodo 1998-2020 (104,6%), con un incremento di circa 148.000 mq, e la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete non alimentare passa nella Regione dal 3,4% al 6% (cfr. anche tab. 35).

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (50,5%), sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione (la Sv media passa nei dieci anni da 1.969 mq a 2.071 mq), ma ha proseguito anche nei dodici anni successivi (36%), nei quali si è confermata la tendenza alla crescita della superficie di vendita (18.200 mq nel 2016, 6.500 mq nel 2015 e oltre 16.000 mq nel 2014); il valore medio per esercizio è a fine 2020 di 2.101 mq di Sv).

Tutte le province hanno registrato negli ultimi dodici anni un segno positivo della consistenza della superficie di vendita di questa classe, la provincia di Reggio Emilia, invece, mostra una crescita stagnante. Nel 2020 il calo complessivo è stato lieve (-0,9%), con il dato negativo di Reggio Emilia (-16,2%) e Rimini, dove la superficie di vendita si riduce del 5,7%, dopo aver visto un incremento dell'11,3% nel 2019.

Tab. 29 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1501 e 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	35.442	33.881	34.661	20.077	2,25	76,53
FERRARA	40.232	40.232	25.873	18.412	55,50	118,51
FORLI'-CESENA	40.321	38.816	27.702	15.358	45,55	162,54
MODENA	45.693	45.693	33.831	31.613	35,06	44,54
PARMA	28.801	28.801	15.359	13.576	87,52	112,15
PIACENZA	21.272	21.272	17.859	6.995	19,11	204,10
RAVENNA	43.060	43.060	30.012	14.050	43,48	206,48
REGGIO EM.	26.131	31.169	25.957	19.828	0,67	31,79
RIMINI	9.012	9.560	2.096	1.843	329,96	388,99
REGIONE	289.964	292.484	213.350	141.752	35,91	104,56

3.2.5. LE GRANDI STRUTTURE NON ALIMENTARI CON SV SUPERIORE A 2.500 MQ

Per quanto riguarda le grandi strutture non alimentari (tab.30) la crescita della numerosità (da 64 a 73 strutture nei 22 anni) è avvenuta esclusivamente nel primo decennio, fino al 2008 (13 esercizi), e si è rallentata nei dodici anni successivi rimanendo stabile. Dopo un arresto delle nuove aperture nel 2012, 2013 e 2014, si è registrato un calo di tre strutture nel 2015 e un nuovo calo nel 2019 e nel 2020 (- 1 unità).

Tab. 30 – Numerosità esercizi non alimentari– Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2019 - 2018 – 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv superiore a 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	27	27	29	19	-6,90	42,11
FERRARA	3	3	4	4	-25,00	-25,00
FORLÌ'-CESENA	9	9	10	9	-10,00	0,00
MODENA	4	4	4	5	0,00	-20,00
PARMA	8	7	8	3	0,00	166,67
PIACENZA	7	7	7	8	0,00	-12,50
RAVENNA	2	2	2	3	0,00	-33,33
REGGIO EM.	8	7	8	9	0,00	-11,11
RIMINI	5	6	5	4	0,00	25,00
REGIONE	73	72	77	64	-5,19	14,06

Le crescite nei 22 anni sono avvenute a Bologna (8 strutture), Parma (5) e Rimini (1), mentre le altre province invece hanno registrato il calo di una autorizzazione, unica eccezione per la provincia di Forlì-Cesena che rimane invariata rispetto al 2019.

Tab. 31 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq – valori assoluti e variazioni per provincia 2020 - 2019 - 2008 - 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv superiore a 2500 mq					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	136.136	136.575	138.572	78.392	-1,76	73,66
FERRARA	21.054	21.054	25.454	21.940	-17,29	-4,04
FORLÌ'-CESENA	35.510	35.510	38.160	35.560	-6,94	-0,14
MODENA	19.575	19.575	23.993	26.038	-18,41	-24,82
PARMA	43.828	38.428	43.846	11.473	-0,04	282,01
PIACENZA	29.361	29.361	31.403	34.398	-6,50	-14,64
RAVENNA	8.733	8.733	12.480	9.682	-30,02	-9,80
REGGIO EM.	30.240	24.305	29.026	32.878	4,18	-8,02
RIMINI	32.282	36.352	17.131	12.657	88,44	155,05
REGIONE	356.719	349.893	360.065	263.018	-0,93	35,63

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture non alimentari rispetto al totale (cfr. tab. 35) è passata in regione dal 6,3% del 1998 al 7,4% del 2020. La superficie media per esercizio è aumentata da 4.110 mq del 1998 a oltre 4.800 mq

del 2020; la crescita complessiva (tab. 31) è avvenuta nel primo decennio (36,9%) rispetto ai dodici anni successivi che hanno registrato un lieve calo del -0,9%. Nel 2020, dopo il calo di 7 esercizi nel 2019, il numero di esercizi si è ridotto di una sola unità e la Sv complessiva è diminuita di 7.000 mq circa (dopo la perdita del 2019 di circa 47.000 mq).

Gli incrementi più significativi nei 22 anni (tab. 31) si sono verificati a Parma (oltre 32.000 mq, 282%), Rimini (circa 18.600 mq, 155,1%), Bologna (oltre 57.000 mq, 73,7%). Il calo più rilevante in termini di superficie si osserva a Modena, con una riduzione di circa 6.500 mq, pari al - 24,8%.

3.2.6 MODIFICHE STRUTTURALI DELLA RETE DEGLI ESERCIZI NON ALIMENTARI NEL PERIODO 1998 - 2020

La tabella seguente (tab. 32) riassume il numero di esercizi presenti nella rete non alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. Dopo la crescita registrata nel 2019 (+4.438 esercizi, pari al + 9,3%), nel 2020 segue un ulteriore incremento di quasi 3.500 esercizi (+7%), con differenze sensibili nelle diverse province (forte crescita del numero dei piccoli esercizi a Rimini, Modena, Bologna, Parma e Ravenna; in calo Piacenza, Ferrara e Forlì-Cesena, infine un calo più evidente per Reggio Emilia). Anche gli esercizi tra 151 e 400 mq crescono in misura rilevante (1.078 esercizi), anche se su numeri contenuti, mentre la crescita numerica percentualmente più rilevante è quella delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq, che passano da 72 a 138 esercizi (vedi anche tab.28 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).

Tab. 32 - Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari 2020 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998
BOLOGNA	9.653	8.824	817	789	272	239	17	10	27	19	10.786	9.881
FERRARA	3.610	4.012	327	121	89	50	18	9	3	4	4.047	4.196
FORLÌ'-CESENA	3.680	3.947	372	267	122	124	19	8	9	9	4.202	4.355
MODENA	7.236	6.387	718	604	216	193	23	16	4	5	8.197	7.205
PARMA	5.182	4.539	450	277	150	90	13	7	7	3	5.802	4.916
PIACENZA	2.639	2.842	217	179	103	76	11	4	7	8	2.977	3.109
RAVENNA	4.658	4.220	348	251	118	110	20	7	2	3	5.146	4.591
REGGIO EM.	3.527	4.254	473	313	159	140	13	10	7	9	4.179	4.726
RIMINI	5.696	4.740	294	137	84	78	4	1	6	4	6.084	4.960
REGIONE	45.881	43.765	4.016	2.938	1.313	1.100	138	72	72	64	51.420	47.939

Come per gli esercizi alimentari, anche per il settore non alimentare, la distribuzione

percentuale del numero degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 33) varia nel complesso della regione in misura abbastanza limitata nei 22 anni analizzati: il numero di piccoli esercizi non alimentari perde circa 2 punti percentuali, passando dal 91,3% del 1998 all'89,2% del 2020.

Anche nel non alimentare è la provincia di Rimini a mantenere il valore più elevato di piccoli esercizi (che tuttavia calano leggermente dal 95,6% del 1998 al 93,6%); un andamento simile presenta l'area di Ravenna (dal 91,9% al 90,5%), mentre il peso percentuale dei piccoli esercizi si riduce di 6 punti a Ferrara. La ridistribuzione delle quote delle diverse classi di esercizi nelle varie province non è comunque stata tale da modificare in misura rilevante nel lungo periodo l'assetto complessivo della rete.

Tab. 33 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Quote percentuali del numero di esercizi non alimentari per classi dimensionali 2020-1998										TOTALE
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	
BOLOGNA	89,50	89,3	7,57	7,99	2,52	2,42	0,16	0,1	0,25	0,19	100
FERRARA	89,20	95,61	8,08	2,88	2,20	1,19	0,44	0,21	0,07	0,1	100
FORLÌ'-CESENA	87,58	90,63	8,85	6,13	2,90	2,85	0,45	0,18	0,21	0,21	100
MODENA	88,28	88,65	8,76	8,38	2,64	2,68	0,28	0,22	0,05	0,07	100
PARMA	89,31	92,33	7,76	5,63	2,59	1,83	0,22	0,14	0,12	0,06	100
PIACENZA	88,65	91,41	7,29	5,76	3,46	2,44	0,37	0,13	0,24	0,26	100
RAVENNA	90,52	91,92	6,76	5,47	2,29	2,4	0,39	0,15	0,04	0,07	100
REGGIO EM.	84,40	90,01	11,32	6,62	3,80	2,96	0,31	0,21	0,17	0,19	100
RIMINI	93,62	95,56	4,83	2,76	1,38	1,57	0,07	0,02	0,10	0,08	100
REGIONE	89,23	91,29	7,81	6,13	2,55	2,29	0,27	0,15	0,14	0,13	100

In termini di superfici di vendita degli esercizi non alimentari, il bilancio complessivo, già presentato nella tab.5, mostra una dinamica significativa, con una crescita nei 22 anni di circa 650.000 mq, pari al 15%.

L'analisi della distribuzione di tale andamento nelle diverse classi (tab.34) evidenzia una riduzione di circa 8.600 mq nella classe 0-150 mq (0,4%), un incremento di circa 230.000 mq nella classe 151-400 (33,5%) di 187.000 nella classe 401-1.500 mq (21,4%), di 148.000 mq circa nella classe 1.501-2.500 mq (104,5%), e di circa 93.700 mq nella classe > 2.500 mq (35,6%).

Tali saldi regionali sono frutto di andamenti molto diversi nelle province: ad esempio a Rimini le Sv dei piccoli esercizi crescono di circa 45.000 mq, a Modena e Parma di oltre 35.000 mq e a Bologna di circa 18.500 mq, mentre calano di circa 53.000 mq a Ferrara e quasi 18.000 mq a Forlì-Cesena e in maniera più evidente a Reggio Emilia

(oltre 60.000 mq in meno).

La fortissima crescita delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq (più che raddoppiate in termini di Sv) registra i suoi valori massimi a Ravenna (29.000 mq circa), Forlì-Cesena e Ferrara (quasi 25.000 mq e 22.000 mq).

Tab. 34 - Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari 2020 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998
BOLOGNA	453.385	434.801	184.633	183.850	216.715	184.645	35.442	20.077	136.136	78.392	1.026.311	901.765
FERRARA	167.042	219.752	74.606	27.103	76.348	38.462	40.232	18.412	21.054	21.940	379.282	325.669
FORLÌ'-CESENA	183.867	201.803	85.496	61.943	97.012	102.821	40.321	15.358	35.510	35.560	442.206	417.485
MODENA	368.113	337.546	166.500	140.650	177.417	159.735	45.693	31.613	19.575	26.038	777.298	695.582
PARMA	245.515	214.930	103.499	65.486	121.612	70.575	28.801	13.576	43.828	11.473	543.255	376.040
PIACENZA	134.759	136.348	50.582	43.785	89.900	64.013	21.272	6.995	29.361	34.398	325.874	285.539
RAVENNA	199.308	200.648	78.206	58.801	95.724	89.156	43.060	14.050	8.733	9.682	425.031	372.337
REGGIO EM.	162.277	222.381	113.301	73.960	116.861	103.296	26.131	19.828	30.240	32.878	448.810	452.343
RIMINI	270.082	224.743	64.651	34.748	69.805	61.743	9.012	1.843	32.282	12.657	445.832	335.734
REGIONE	2.184.348	2.192.952	921.474	690.326	1.061.394	874.446	289.964	141.752	356.719	263.018	4.813.899	4.162.494

Anche nel settore non alimentare la distribuzione dei pesi relativi delle diverse classi di esercizi in termini di superficie di vendita cambia nei 22 anni in modo molto significativo (tab. 35): gli esercizi più piccoli, nonostante la crescita numerica, riducono la loro incidenza complessiva al 45,4% dell'offerta non alimentare, a fronte del 52,7% del 1998; esattamente come avviene nel settore alimentare, gli esercizi di media dimensione (401-1.500) non competono per dimensione dell'offerta con i più piccoli, attestandosi (per ciascuna provincia) attorno al 22% dell'offerta con un picco in particolare per la provincia di Piacenza (27,6%) seguita a poca distanza da Reggio Emilia (26%).

Il peso relativo delle strutture maggiori oltre i 1.500 mq cresce invece in misura percentuale abbastanza significativa, anche se rappresenta complessivamente, per la somma delle due classi considerate, soltanto il 13,4% dell'offerta (a fronte del 9,73% del 1998).

Tab. 35 - Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2020 – 1998

Città Metropolitana – Province	Quote percentuali superfici di vendita esercizi non alimentari per classi dimensionali 2020 – 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE
	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	2020	1998	
BOLOGNA	44,18	48,22	17,99	20,39	21,12	20,48	3,45	2,23	13,26	8,69	100
FERRARA	44,04	67,48	19,67	8,32	20,13	11,81	10,61	5,65	5,55	6,74	100
FORLÌ'-CESENA	41,58	48,34	19,33	14,84	21,94	24,63	9,12	3,68	8,03	8,52	100
MODENA	47,36	48,53	21,42	20,22	22,82	22,96	5,88	4,54	2,52	3,74	100
PARMA	45,19	57,16	19,05	17,41	22,39	18,77	5,30	3,61	8,07	3,05	100
PIACENZA	41,35	47,75	15,52	15,33	27,59	22,42	6,53	2,45	9,01	12,05	100
RAVENNA	46,89	53,89	18,40	15,79	22,52	23,94	10,13	3,77	2,05	2,6	100
REGGIO EM.	36,16	49,16	25,24	16,35	26,04	22,84	5,82	4,38	6,74	7,27	100
RIMINI	60,58	66,94	14,50	10,35	15,66	18,39	2,02	0,55	7,24	3,77	100
REGIONE	45,38	52,68	19,14	16,58	22,05	21,01	6,02	3,41	7,41	6,32	100

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse province: a Rimini prevalgono i piccoli esercizi (con oltre il 60,6% delle superfici totali), ma si registra anche una presenza rilevante di grandi strutture (7,2%); a Forlì-Cesena e Reggio Emilia la quota della superficie delle piccole strutture è la più bassa (con il 41,6% e il 36% dei rispettivi totali), con una quota molto rilevante a Bologna di grandi strutture oltre i 2.500 mq (13,3% del totale, di circa 5 punti percentuali superiore alla media regionale e in forte crescita rispetto all'8,7% del 1998). In generale il peso relativo dell'offerta nei piccoli esercizi si colloca tra il 40% e il 45% circa nelle varie province (con le eccezioni già citate), mentre i negozi di dimensione immediatamente superiore (151-400 mq) accrescono il loro peso in generale, collocandosi su valori attorno al 14-25%, con le punte di Reggio Emilia (maggiore: 25,2%) e Rimini (minore: 14,5%).

Omogenei sono anche i valori delle quote relative delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq, con un andamento stabile del peso complessivo (dal 20% al 22%) e con la quota più alta a Piacenza (27,6%) e quella più bassa ancora a Rimini (15,7%). Le strutture tra 1.501 e 2.500 mq costituiscono a Ferrara una quota del 10,6%, quasi doppia rispetto alla media regionale (6%), ed il trend è comunque di crescita generalizzata.

Per il peso delle grandi strutture oltre i 2.500 mq, va detto delle aree di Bologna e Piacenza che sono quelle di maggior rilievo, mantenendo entrambe una quota importante pari al 13,3% e al 9%. I valori percentualmente molto ridotti di questa classe dimensionale sono invece presenti nelle province di Modena e Ravenna (2,5% e 2%).

4. DOTAZIONI DI ESERCIZI COMMERCIALI PER 1.000 ABITANTI

4.1 LA CAPILLARITÀ DELLA RETE

4.1.1 ESERCIZI ALIMENTARI

Per quanto riguarda la **capillarità** (tab. 36 - numero di esercizi alimentari per 1.000 abitanti), la dotazione media regionale al 2020 è di 4,4 esercizi alimentari per 1.000 abitanti (era 4,5 nel 1998 e 4,4 nel 2018, invariata tra il 2019 e il 2020). L'andamento di lungo periodo per i negozi alimentari è di lieve riduzione della capillarità (- 2,1% nei 22 anni), dato molto attenuato dalla ripresa degli ultimi dodici anni (6,7% nei dodici anni).

I dati provinciali evidenziano negli ultimi dodici anni tale ripresa (da 4,1 esercizi per 1.000 abitanti a 4,4), che come si è detto compensa parzialmente la perdita nel decennio precedente (- 8,3%); in particolare sono sensibili gli incrementi a Rimini, Ravenna e Parma e Bologna, mentre il valore della dotazione si riduce a Forlì-Cesena, Reggio Emilia e Piacenza ed è stabile a Modena.

Tab. 36 - Numero esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	4,04	3,92	3,22	3,72	25,53	8,66
FERRARA	5,49	5,45	5,21	6,03	5,38	-8,95
FORLÌ'-CESENA	3,76	3,72	4,57	4,53	-17,81	-17,08
MODENA	3,75	3,71	3,75	3,95	-0,01	-5,07
PARMA	5,39	5,42	4,65	4,89	15,94	10,25
PIACENZA	4,60	4,52	4,71	5,39	-2,43	-14,74
RAVENNA	5,57	5,45	4,67	4,78	19,29	16,55
REGGIO EM.	2,80	2,76	3,09	3,67	-9,45	-23,76
RIMINI	5,84	6,59	5,42	5,43	7,67	7,47
REGIONE	4,38	4,38	4,1	4,47	6,74	-2,09

Rispetto al valore medio regionale il dato di capillarità è molto superiore a Rimini, dove raggiunge i 5,8 esercizi per 1.000 abitanti (con una crescita lieve rispetto al 2008), e molto elevata anche a Ferrara (5,5) e Ravenna (entrambe 5,6) e Parma (5,4). Le aree di Reggio Emilia, Modena e Forlì-Cesena registrano i dati più bassi di capillarità, confermandosi agli ultimi tre posti.

4.1.2 ESERCIZI NON ALIMENTARI

Nel settore non alimentare la capillarità è molto stabile (tab. 37), con un lieve calo nei 22 anni (- 4,8%). È significativo in questo caso il ritorno ad una situazione molto simile a quella presente nell'intera regione nel 1998, con le sole eccezioni di Reggio Emilia (- 26,1%) e Forlì-Cesena (- 13,7%), con riduzioni della numerosità che passa a Forlì-Cesena da 12,4 a 10,7 e a Reggio da 10,7 a 7,9 esercizi per 1.000 abitanti.

Tab. 37 - Numero esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Città Metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 20/98
BOLOGNA	10,59	10,61	11,1	10,82	-4,60	-2,13
FERRARA	11,79	12,26	12,83	11,98	-8,08	-1,56
FORLÌ-CESENA	10,66	10,69	13,57	12,36	-21,41	-13,72
MODENA	11,60	11,66	11,92	11,61	-2,66	-0,06
PARMA	12,80	12,93	12,95	12,45	-1,19	2,77
PIACENZA	10,42	10,41	12,32	11,7	-15,42	-10,94
RAVENNA	13,25	13,35	13,56	13,11	-2,30	1,05
REGGIO EM.	7,88	7,72	10,35	10,66	-23,85	-26,06
RIMINI	17,91	19,52	19,32	18,43	-7,30	-2,82
REGIONE	11,53	11,71	12,56	12,11	-8,20	-4,79

A livello regionale è il terzo anno nel quale, l'andamento complessivo della capillarità è negativo negli ultimi dodici anni (- 8,2%), con punta maggiormente negativa a Reggio Emilia (- 23,8%).

In valore assoluto il dato di capillarità più elevato si mantiene in tutto il periodo quello di Rimini (17,9 esercizi per 1.000 abitanti nel 2020), molto superiore al valore medio regionale di 11,5, valore attorno al quale si collocano i dati di capillarità di tutte le altre aree con le eccezioni di Reggio Emilia (-7,9).

4.2. GLI ASPETTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA DELLA RETE

4.2.1 ESERCIZI ALIMENTARI

Il parametro di dotazione complessiva di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore alimentare (tab. 38) è complessivamente nella regione pari a 451,7 mq e a 4,4 esercizi.

L'offerta è cresciuta nel 2020 dello 0,2% (11,1% negli ultimi undici anni), e complessivamente è passata nei 22 anni dai 379,3 mq di Sv per 1.000 abitanti del 1998

ai 455,2 mq del 2020, con un aumento del 20,0%.

A livello provinciale le performances migliori nei 22 anni si registrano a Piacenza, Parma e Bologna; mentre sono più bassi i valori di crescita della Sv alimentare per 1.000 abitanti nelle altre province.

Le situazioni provinciali presentano rispetto al dato medio alcuni scostamenti rilevanti: ad esempio in provincia di Ferrara, dove la superficie per 1.000 abitanti supera i 620 mq, o quella di Piacenza, dove arriva a 541 mq; le altre province con un valore superiore alla media regionale sono Parma con 473 mq per 1.000 abitanti e Rimini con 446 mq. Il dato più basso è quello di Reggio Emilia, con soli 403 mq per 1.000 abitanti.

Tab. 38 – Superficie di vendita esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	437,11	424,09	348,94	335,49	25,27	30,29
FERRARA	621,57	610,16	575,65	519,99	7,98	19,54
FORLÌ'-CESENA	437,24	429,87	423,63	374,78	3,21	16,67
MODENA	422,30	419,08	414,53	380,92	1,88	10,86
PARMA	473,09	477,52	393,96	360,43	20,09	31,26
PIACENZA	541,72	539,53	505,22	343,62	7,23	57,65
RAVENNA	428,08	425,59	405,57	390,27	5,55	9,69
REGGIO EM.	402,96	400,98	349,23	381,47	15,38	5,63
RIMINI	446,99	457,38	424,95	391,6	5,19	14,14
REGIONE	455,23	450,94	409,92	379,26	11,05	20,03

4.2.2. ESERCIZI NON ALIMENTARI

Il parametro di dotazione di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore non alimentare (tab.39) registra complessivamente nella regione un valore medio di 1.079 mq, mentre quello di capillarità è come si è visto pari a 11,5 esercizi per 1.000 abitanti (tab. 37). La variazione in termini di superficie è negativa dal 2008, con lievi crescite solo nel 2014 (+ 2,4%) e nel 2016 (+ 0,3%): nei dodici anni il calo è di – 6%, ma l'andamento è ancora nettamente positivo nei 22 anni (+ 2,7%, crescita nettamente inferiore a quella del settore alimentare che è stata pari a 19,1%), passando da 1.051,2 mq nel 1998 a 1.079 nel 2020, con un calo di 7,8 mq per 1.000 ab. nell'ultimo anno. I dati provinciali sono nel 2020 quasi tutti nuovamente in lieve calo.

Tab. 39 – Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia

Città Metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2020	2019	2008	1998	var. % 08/20	var. % 98/20
BOLOGNA	1.007,63	1.008,88	1.086,54	987,57	-7,26	2,03
FERRARA	1.105,25	1.125,16	1.177,91	1.184,43	-6,17	-6,69
FORLÌ-CESENA	1.122,27	1.123,31	1.205,29	929,93	-6,89	20,68
MODENA	1.100,26	1.104,79	1.144,86	1.121,11	-3,90	-1,86
PARMA	1.197,85	1.190,98	1.155,08	952,21	3,70	25,80
PIACENZA	1.140,61	1.136,21	1.227,54	1.074,48	-7,08	6,15
RAVENNA	1.094,21	1.107,46	1.144,69	1.063,14	-4,41	2,92
REGGIO EM.	846,25	852,95	1.009,40	1.020,07	-16,16	-17,04
RIMINI	1.312,63	1.368,15	1.399,09	1.247,18	-6,18	5,25
REGIONE	1.079,38	1.087,20	1.147,87	1.051,20	-5,97	2,68

Nei 22 anni le crescite più vistose della Sv non alimentare per 1.000 abitanti si sono registrate a Parma (25,8%), Forlì-Cesena (20,7%) mentre lo stesso parametro è stato in calo nella provincia di Reggio (- 17,0%), Ferrara (-6,7%) e Modena (-1,9%).

Le situazioni provinciali si discostano in misura molto sensibile dal dato medio: a Rimini il parametro (superiore a 1.312 mq per 1.000 ab.) è superiore del 21,6% rispetto alla media regionale (evidente in questo caso l'influenza dell'offerta commerciale legata al turismo), ma anche a Parma (11%) Piacenza (5,7%) e a Ravenna (1,4%); all'opposto, a Reggio il dato è appena al di sotto dei 900 mq per 1.000 abitanti, ed è inferiore del 21,6% rispetto a quello medio regionale; anche Bologna con 1.007,6 mq per 1.000 abitanti si colloca di poco al di sotto della media regionale dell'offerta di Sv per 1.000 abitanti (-6,7%).

5. NOTA METODOLOGICA

Gli esercizi commerciali sono stati classificati come “alimentari” o “non alimentari” in base a un criterio che prevede siano considerati “alimentari” solo gli esercizi con una superficie di vendita dedicata a tale tipologia di prodotti maggiore o uguale al 30% della loro superficie di vendita totale. I dati degli anni 1998, 2008, 2018, 2019 e 2020 si basano sulle rilevazioni effettuate dalla Regione Emilia-Romagna presso i singoli Comuni. Dove i dati non siano stati trasmessi da parte dei Comuni, i valori sono stati stimati. Oltre ai dati rilevati, le tabelle riportano tre variazioni percentuali calcolate sulle differenze tra i valori del 2020 sul 2019, del 2020 sul 2008 e del 2020 sul 1998.

Dalla rilevazione 2009 sono stati inseriti i dati relativi ai 7 comuni che sono entrati a far parte della Regione Emilia-Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini. (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello).

Inoltre, data la fusione di alcuni comuni della regione nel corso del 2014, i dati relativi alla popolazione impiegati nelle elaborazioni fanno riferimento al 31/12/2020.

Nel presente rapporto alcune elaborazioni si basano sulle categorie definite dal “Decreto Bersani”, per le quali la popolazione residente viene impiegata per definire di anno in anno la classificazione degli esercizi secondo la loro superficie. Le categorie sono riportate nella tabella di seguito.

Tab. 40. Categorie definite dal “Decreto Bersani”.

	Tipologia della struttura	Tipologia distributiva (mq)
Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti	Vicinato	0-150
	Medio-Piccola	151-800
	Medio-Grande	801-1.500
	Grande	oltre 1.500
Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	Vicinato	0-250
	Medio-Piccola	251-1.500
	Medio-Grande	1.501-2.500
	Grande	oltre 2.500